



11 e i 13 anni dovrebbero «definire l'identità di genere, l'espressione di genere e l'orientamento sessuale, e spiegare che sono componenti distinti dell'identità di ogni individuo; spiegare come il sesso biologico, l'identità di genere e l'espressione di genere siano concetti distinti e come interagiscono tra loro; spiegare che le attrazioni romantiche, emotive e/o sessuali possono essere rivolte a un individuo dello stesso e/o di un genere diverso, e che le attrazioni possono cambiare nel tempo». Insomma le linee guida ci dicono che in Michigan ai bambini delle medie verrà insegnato che omosessualità e transessualità sono condizioni moralmente accettabili.

Nelle linee guida poi si scoraggia il bullismo nei confronti di persone LGBT, cosa di per sé giusta, ma è facile intuire che qualsiasi critica dei ragazzi all'omosessualità e alla transessualità possa venire qualificata come condotta ostile.